

SERVIZIO TECNICO, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITA', RISORSE NATURALI E POLITICHE ENERGETICHE

Pianificazione territoriale e della mobilità: Cura lo sviluppo della pianificazione territoriale attraverso la predisposizione e gestione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC) nelle sue varie componenti statutarie e strategiche, ivi compresa la pianificazione della mobilità nelle varie componenti modali, la valorizzazione dei paesaggi e la successiva implementazione nei piani di settore di competenza provinciale: studio e assimilazione delle problematiche territoriali, urbanistiche, ambientali e socio-economiche, modellizzazione pianificatoria (grafica, statistica, cartografica), mediante il processo di valutazione integrata e di valutazione ambientale strategica. Coordina il tavolo intersettoriale di livello provinciale finalizzato alla redazione del PTC. Al fine di garantire omogeneità dei procedimenti e la necessaria coerenza con il PTC, svolge attività di supporto, se richiesta, a tutti i procedimenti di pianificazione settoriale dell'ente ed è referente nei confronti degli enti terzi per l'espressione dei pareri sui piani di rispettiva competenza che abbiano interferenza con la pianificazione territoriale provinciale.

Presiede e cura le funzioni di segreteria della Commissione Provinciale dei beni di particolare interesse pubblico istituita ai sensi dell'art.137 del D.Lgs. 22/1/2004 n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Promuove e/o partecipa alla definizione di Accordi di programma, Protocolli d'intesa, intese e eventuali procedimenti partecipativi inerenti progetti, piani e programmi aventi rilevanza territoriale.

Cura la redazione dei piani della mobilità delle persone e delle merci con particolare riferimento all'integrazione delle reti di trasporto pubblico su gomma e su ferro con i sistemi di trasporto privato e con le infrastrutture per la mobilità leggera (ciclabile e pedonale); studia e promuove servizi innovativi per il trasporto collettivo e per l'implementazione dei sistemi di infomobilità; studia e promuove piani per la razionalizzazione e implementazione del sistema infrastrutturale con particolare riferimento alla rete viaria, la rete ciclabile, la sentieristica (R.E.T).

Cura i procedimenti di classificazione/declassificazione delle viabilità di livello comunale; cura l'istruttoria per le viabilità di livello provinciale la cui classificazione compete alla Regione.

Cura, attraverso la gestione del Sistema Informativo Territoriale ai sensi dell'art.28 della L.R.1/2005, la formazione delle banche dati territoriali inerenti gli elementi che compongono il Quadro Conoscitivo del PTC. Cura lo studio delle problematiche ambientali e l'aggiornamento dello stato ambientale del territorio nonché l'aggiornamento dello stato di attuazione del governo del territorio provinciale e dell'Osservatorio del PTC secondo le varie sezioni tematiche. Cura la definizione di indirizzi per una pianificazione mirata alla prevenzione del rischio, alla gestione delle risorse al fine della loro salvaguardia e dell'uso sostenibile.

Cura l'aggiornamento del materiale cartografico e fotocartografico inerente il territorio provinciale, l'aggiornamento della Carta Tecnica Regionale e la gestione dello Sportello Cartografico.

Cura l'attività finalizzata a garantire l'adeguato supporto tecnico ai comuni nell'ambito dei propri processi pianificatori.

Cura la collaborazione fra le strutture tecniche dell'ente al fine di garantire omogeneità e coerenza nell'azione pianificatoria adoperandosi per attuare il necessario raccordo fra la pianificazione di scala regionale e quella di scala comunale.

Cura la trattazione dei procedimenti di competenza provinciale che attengono all'attività urbanistica dei comuni da sviluppare anche attraverso la promozione di attività di coordinamento fra gli enti.

Cura la formazione e gestione dell'Osservatorio Urbanistico attraverso la formazione e implementazione delle banche dati georiferite.

Cura la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia ai sensi dell'art.129 della L.R.1/2005 e applicazione delle necessarie procedure.

Cura la trattazione delle problematiche inerenti le competenze della Provincia in materia di pianificazione ambientale, aree protette, protezione della natura, sviluppo della biodiversità, Rete Natura, Siti di Importanza Comunitaria, attraverso la predisposizione di piani, progetti e programmi di recupero ambientale delle aree protette di competenza provinciale operando gli opportuni raccordi con le ANPIL e gli Enti Parco. E' responsabile dell'espressione dei pareri di competenza della Provincia in materia di Valutazione di Incidenza ad eccezione di quelli inerenti i piani redatti dal Servizio medesimo.

Cura la gestione della Riserva Naturale Provinciale del Lago di Sibolla. Svolge le funzioni di coordinamento del Tavolo di consultazione permanente sulle aree protette costituito presso l'assessorato.

Cura i rapporti e le relazioni con il Parco dell'Appennino Tosco - Emiliano.

Cura la predisposizione del Piano Provinciale in materia di attività estrattive e la gestione dello stesso per l'uso delle risorse lapidee e dei residui recuperabili; è responsabile dell'espressione di pareri in materia di attività estrattive e di recupero ambientale dei siti dimessi.

E' referente per i rapporti con la pianificazione territoriale nell'ambito della pianificazione di bacino (P.A.I.) raccordandosi con i vari enti preposti alla gestione delle problematiche idrauliche e geomorfologiche.

Pesca. Cura:

- il riequilibrio delle popolazioni ittiche privilegiando interventi di salvaguardia dei ceppi autoctoni,.
- l'individuazione degli interventi in conformità del Piano Ittico Regionale e Provinciale
- l'Istituzione di Zone di Protezione, zone di Frega dei Pesci, Zone a Regolamento Specifico, Campi Gara
- l'autorizzazione a svolgere lavori in alveo dei corpi idrici;
- il rilascio amministrativo delle licenze di pesca professionali

Caccia. Cura:

- le attività relative alla attuazione del Piano Faunistico Venatorio con le risorse assegnate dai Piani Annuali di Gestione
- l'Istituzione dei Comitati di Gestione degli ATC, ne attua il controllo per le materie di competenza, eroga i fondi previsti dalla Legge Regionale, impartisce le direttive in conformità con quanto previsto dalle norme e dal Piano

Faunistico.

- la gestione tecnico-amministrativa degli appostamenti fissi di caccia;
- la gestione della Commissione per l'Abilitazione all'esercizio venatorio, la convocazione ed effettuazione delle prove di esame sino al rilascio del Certificato di Abilitazione relativo;
- l'approvazione dei Piani di Assestamento delle Azienda Faunistico ed Agrituristico Venatorie
- la gestione tecnico-amministrativa delle autorizzazioni in materia di detenzione di fauna selvatica
- la gestione tecnico-amministrativa relativa alle varie tipologie di allevamento di fauna selvatica.
- la gestione tecnico-amministrativa delle Aree Addestramento dei Cani.
- le attività di gestione e ripopolamento degli Istituti Faunistici di competenza provinciale
- le attività amministrative legate al Registro Provinciale dei Cacciatori al cinghiale ed alla Caccia di Selezione
- le attività inerenti la conservazione e la tutela degli habitat naturali della flora e fauna selvatiche anche con riferimento alla programmazione territoriale e alla valutazione dei relativi impatti nelle procedure di V.I.A.
- le attività di tabellazione degli Istituti faunistici e delle superfici percorse dal fuoco;
- le attività relative ai miglioramenti ambientali a fini faunistici sia relativamente alla pianificazione che alla gestione tecnico-amministrativa;
- le attività di prevenzione, valutazione ed indennizzo dei danni causati all'agricoltura dalla fauna selvatica e dalla attività venatoria;
- la pubblicazione e stampa del Calendario Venatorio Provinciale.
- le attività di consulenza verso l'utenza e l'aggiornamento del sito Internet istituzionale.
- l'implementazione e sviluppo di nuove procedure di soccorso per la fauna selvatica in difficoltà.
- la gestione amministrativa della Commissione Provinciale per l'idoneità alla raccolta dei tartufi

Cura la gestione operativa relativa alla Protezione civile, mentre l'attività di coordinamento è assegnata al Direttore Generale: cura la gestione delle emergenze di livello provinciale e la gestione dell'attività di salvaguardia ed assistenza alla popolazione colpita da eventi. Cura l'attività di supporto agli enti locali per la formazione dei Piani di protezione Civile e la gestione delle procedure di preavviso, avviso, allerta ed allarme. Cura l'attività di censimento danni a livello comunale e l'attività di programmazione e pianificazione interventi in somma urgenza ed urgenti. Cura la programmazione e finanziamento piani di ripristino e messa in sicurezza. Cura la gestione e controllo programmi di intervento e l'attività di formazione ed informazione per gli enti locali. Cura la Valutazione Piani Intercomunali di protezione civile. Cura l'istruttoria richiesta di finanziamenti degli enti per conto della Regione Toscana e le procedure contributive provinciali e regionali. Cura l'organizzazione del Servizio di Pronto Reperibilità dell'Ente e le procedure di Comunicazione avvisi meteo e stati di Criticità dalla Regione verso enti locali. Cura la gestione comunicazioni da enti locali a Regione Toscana e Dipartimento nonché alle strutture decentrate dello Stato (Vigili del fuoco – Prefettura – Corpo Forestale dello Stato). Cura l'attività di

monitoraggio eventi ed individuazione precursori di evento. Cura le procedure attivazione e gestione del Volontariato di Protezione Civile a livello provinciale. Cura la gestione della Consulta provinciale del Volontariato di protezione civile
Servizio tecnico: Cura, relativamente al patrimonio dell'ente, la predisposizione di piani e programmi di investimento, riqualificazione, valorizzazione, nonché studi di fattibilità. Cura per il patrimonio dell'ente, gli edifici scolastici, i complessi edilizi monumentali di proprietà della Provincia (Palazzo Ducale, Villa Argentina, Monteaufonso) gli interventi di investimento.

E' responsabile di tutti i procedimenti di realizzazione di lavori o opere pubbliche, e cura in particolare la progettazione, attuazione e direzione lavori fino al collaudo.

Cura le procedure di autorizzazione per competizioni sportive su strada.

Cura gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008:

contatti con ASL per avviamento dipendenti a visite specialistiche, esami ematici e successivi adempimenti;

programmazione e avviamento sentito il Medico Competente delle visite periodiche, di pre assunzione straordinarie dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato;

tenuta del registro infortuni;

denuncia di infortuni;

anagrafe delle prestazioni del servizio Datore di lavoro;

programmazione e avviamento corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

programmazione incontri di informazione e formazione

Attivazione di consulenze tecniche e medico legali, su decisione del datore di lavoro.